



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



**SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE TOTALE
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI POSTI IN EDIFICI
DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

TRIENNIO 2020-2022

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



INDICE

- ART. 1 – Oggetto dell'appalto
- ART. 2 – Durata dell'appalto
- ART. 3 – Ammontare dell'appalto – Canone
- ART. 4 – Riduzione o aumento del servizio
- ART. 5 – Norme di appalto
- ART. 6 – Condizioni generali per l'esecuzione del servizio
- ART. 7 – Requisiti dell'appaltatore
- ART. 8 – Descrizione del servizio
 - 8.1 – Manutenzione preventiva programmata – ORDINARIA
 - 8.2 – Manutenzione correttiva STRAORDINARIA
 - 8.3 – Interventi su chiamata – Servizio di reperibilità e pronto intervento
 - 8.4 – Assistenza agli Enti Verificatori, consulenza, formazione
 - 8.5 – Tenuta dei libretti e del registro degli interventi
- ART. 9 – Esclusioni dal servizio
- ART.10 – Modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione
- ART.11 – Segnalazione tempestiva fermo impianto
- ART.12 – Referente e personale dell'Appaltatore
- ART.13 – Responsabilità civile – Assicurazione
- ART.14 – Disposizioni a tutela dell'ambiente
- ART.15 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione
- ART.16 – Oneri a carico della Stazione Appaltante
- ART.17 – Pagamenti
- ART.18 – Revisione dei prezzi
- ART.19 – Penali
- ART.20 – Aggiudicazione dell'appalto
- ART.21 – Norme di sicurezza
- ART.22 – Contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera
- ART.23 – Cauzione definitiva
- ART.24 – Disdetta
- ART.25 – Divieto di cessione del servizio
- ART.26 – Subappalto
- ART.27 – Consegna e riconsegna degli impianti
- ART.28 – Controversie e risoluzione del contratto
- ART.29 – Foro competente

Allegati:

- ALL. 1 – Elenco impianti elevatori
- ALL. 2 – Modello di offerta canone triennale conduzione e manutenzione
- ALL. 3 – Modello di calcolo media ponderata ribassi percentuali offerti
- ALL. 4 – Determinazione dell'ammontare dell'appalto
- ALL. 5 – D.U.V.R.I.



Art.1 – Oggetto dell'Appalto

L'Appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di conduzione, gestione e manutenzione totale, come specificate negli articoli seguenti, di n° 15 impianti elevatori, nello specifico n° 8 ascensori, n° 6 piattaforme elevatrici e n° 1 servoscala per disabili, al servizio di immobili comunali dislocati nel territorio del Comune di San Casciano in Val di Pesa.

La localizzazione degli impianti di sollevamento e le loro caratteristiche sono riportate nell'elenco allegato al presente Capitolato Speciale di appalto - "Allegato 1 - Elenco Impianti Elevatori Comunali".

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale estendere gli effetti del presente Appalto ad altri impianti elevatori, secondo la procedura di cui al successivo art. 4 - "Riduzione o aumento del servizio".

Art.2 – Durata dell'Appalto

Il contratto di Appalto avrà durata di anni tre (3), con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli impianti (data presunta 01/01/2020), prorogabile ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D.Lgs. 50/2016

La scadenza del contratto è unica anche per gli impianti la cui manutenzione fosse eventualmente affidata alla Ditta Appaltatrice ad Appalto in corso.

Art.3 – Ammontare dell'Appalto - Canone

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta ad € 79.860,00 (settantanovemilaottocentosessanta|00), oltre a € 1.500,00 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di **€ 81.360,00**, IVA esclusa.

Detto importo a base d'asta risulta così composto:

- importo triennale per la conduzione e manutenzione, **€ 64.860,00**;
- importo triennale per eventuali interventi di manutenzione correttiva straordinaria, **€ 15.000,00**.

Il corrispettivo per la conduzione e manutenzione degli impianti sarà suddiviso su base mensile ed il relativo importo, che sarà diversificato per ogni impianto, costituirà il Canone.

L'importo complessivo dell'appalto risulterà costituito da un canone di manutenzione, quale sommatoria dei singoli canoni mensili di manutenzione, proposti dalla ditta aggiudicataria per ogni impianto elevatore oggetto di appalto, moltiplicati per le mensilità indicate.

Nel canone di manutenzione vengono remunerate tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, gli eventuali noleggi di macchinari utili alla messa in opera, nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costituenti il servizio di:

- a) manutenzione preventiva programmata
 - b) manutenzione correttiva ORDINARIA
 - c) interventi su chiamata – servizio di reperibilità e pronto intervento
 - d) assistenza durante le verifiche periodiche degli Enti Verificatori, consulenza, formazione
 - e) tenuta dei libretti e del registro degli interventi
- come indicato nel dettaglio nel presente capitolato.

Nel caso in cui si dovessero rendere necessari degli interventi di manutenzione correttiva STRAORDINARIA, così come specificato all'art. 8.2 del presente capitolato, ivi compresi la fornitura ed installazione dei pezzi di ricambio necessari in tale casistica, l'amministrazione comunale rende disponibile un importo aggiuntivo di massimo € 5.000,00 IVA esclusa per ogni anno contrattuale, cumulabile nel triennio del servizio.

Per eseguire tali interventi il Manutentore dovrà presentare all'A.C. specifica offerta sulla base dei ribassi offerti in fase di gara, un ribasso sui listini prezzi delle case costruttrici degli impianti di sollevamento oggetto del servizio (Kone, Otis, Ceam, Arno Manetti, Maspero, Schindler, Ceteco, Albatroos) e un ribasso sul costo della manodopera desunto dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana anno 2020 Provincia di Firenze (prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico).

Pertanto gli eventuali interventi di manutenzione correttiva straordinaria verranno remunerati nel seguente modo:

- prezzi dei materiali desunti dai listini prezzi dei costruttori per la fornitura dei materiali di ricambio, in vigore al 1° gennaio 2020, al netto dello sconto offerto in sede di gara;
- prezzi della manodopera desunti dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana per l'annualità 2020 Provincia di Firenze (prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico), al netto dello sconto offerto in sede di gara.

Detti ribassi rimarranno fissi per l'intera durata del contratto.

La Committenza si riserva comunque di valutare ciascuna offerta presentata per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari, eventualmente sottoponendola a confronto competitivo con offerte da richiedere ad altri operatori economici.



Il costo della manodopera si stima complessivamente pari ad € 45.000,00, così composto:

- manodopera per la conduzione e manutenzione triennale, € 40.500,00;
- manodopera per eventuali interventi di manutenzione correttiva straordinaria, € 4.500,00.

Art.4 – Riduzione o aumento del servizio

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 50% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale originario. In tal caso si procederà al ricalcolo del canone mensile complessivo.

Nel caso in cui durante l'appalto venisse affidata alla ditta appaltatrice la manutenzione di ulteriori impianti, il relativo corrispettivo sarà determinato, di concerto tra le parti, sulla base del prezzo offerto per impianti simili in sede di gara.

Nel caso di disattivazione o fermo di un impianto, il canone mensile della manutenzione verrà decurtato della quota parte relativa all'impianto stesso.

Art.5 – Norme di appalto

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per quanto vigente;
- normativa di settore, in particolare D.P.R. 1497 del 29/05/63, DM 587/1987, DPR 162/1999 come modificato dal DPR 23/2017, DPR 214/2010, D.M. 02/01/1985, D.M. 09/03/2015, D.M. 11/01/2010, norme UNI 10411, UNI EN 81/1 – 81/2, UNI EN 13015 e altre norme tecniche specifiche CEI e UNI, D.M. 37/2008, Legge n. 46/1990, DM 1635 /1979, DPR 268/1994, D.P.R. 459/1996, Legge 186/1968, D.lgs 81/08, Direttiva 95/16/CE e 2006/42/CE;
- condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella Unione europea ed in Italia o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

Art.6 - Condizioni generali per l'esecuzione del servizio

La Ditta Manuttrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Si precisa che deve intendersi per manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza.

Tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi, svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore, che fungeranno pertanto da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

La Ditta Manuttrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, la Ditta Manuttrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

La Ditta Manuttrice si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dai precedenti, andranno sottoposti a manutenzione con adeguati programmi, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

La Ditta Manuttrice è tenuta a collaborare con i Tecnici dell'Ufficio Tecnico del Committente allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza.

Art.7 – Requisiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore, denominato anche Manutentore, deve possedere l'idoneità per il servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali della Stazione Appaltante e secondo le caratteristiche tecniche degli impianti elevatori oggetto d'Appalto.

In particolare il Manutentore dovrà possedere i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 15 del D.P.R. 162/99, nonché i requisiti previsti dal D.M. 37/2008 ed operare nel rispetto e conoscenza di tutte le norme vigenti



in materia di ascensori ed impianti elevatori in genere.

La Ditta Manutentrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori.

La Ditta Manutentrice deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi.

La Ditta Manutentrice deve disporre di una sede operativa in prossimità del territorio comunale di San Casciano in Val di Pesa, che consenta di raggiungere la sede del palazzo municipale entro il tempo massimo di un'ora, ovvero impegnarsi in sede di gara ad aprirla in caso di aggiudicazione del servizio in oggetto, ai fini di garantire un adeguato servizio di Reperibilità – Pronto Intervento, come richiesto all'art. 8.3 del presente Capitolato.

Art.8 – Descrizione del servizio

Il servizio comprende le seguenti attività e prestazioni:

8.1 – Manutenzione preventiva programmata – correttiva ORDINARIA

8.2 – Manutenzione correttiva STRAORDINARIA

8.3 – Interventi su chiamata - Servizio di reperibilità e pronto intervento

8.4 - Assistenza agli Enti Verificatori, consulenza, formazione

8.5 - Tenuta dei libretti e del registro degli interventi

8.1 – Manutenzione preventiva programmata – correttiva ORDINARIA

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria secondo quanto previsto dal D.P.R. 162/99 e s.m.i. , consistente nella verifica periodica degli impianti, comprensiva di interventi e di sostituzione dei componenti necessari per garantirne il regolare esercizio, come meglio specifico di seguito.

La manutenzione preventiva programmata consiste nella metodica vigilanza degli impianti con lo scopo di assicurare l'efficienza e la funzionalità in sicurezza degli impianti stessi.

La manutenzione correttiva ordinaria è finalizzata al recupero della piena funzionalità dell'impianto a seguito di guasto o anomalia.

Detti interventi possono avvenire dopo il *pronto-intervento* o direttamente in sede di verifica periodica, nel caso in cui il manutentore ne ravvisi la necessità .

Periodicamente, secondo il programma indicato, dovranno essere eseguite almeno le seguenti operazioni:

8.1.1. Operazioni Mensili

- Controllo e ripristino dei livelli di olio per l'argano e dei serbatoi per ingrassaggio guide posti sull'arcata di cabina; dove non esistono serbatoi per ingrassaggio, lubrificazione manuale delle guide;
- Controllo e ripristino del livello olio nel serbatoio degli impianti idraulici;
- Verifica quantità d'olio raccolto nella tanica di raccolta;
- Verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed idraulici dell'impianto, in particolare dei dispositivi di sicurezza (contatti porte di piano e di cabina, contatto limitatore velocità, ecc.);
- Controllo tenuta guarnizioni pistone;
- Controllo tenuta guarnizioni valvole;
- Controllo funzionamento delle porte di piano e di cabina e dei relativi dispositivi di apertura e chiusura, sia automatici che manuali, con cambio di relative pompe olio chiusura;
- Controllo rumorosità e vibrazioni delle parti dell'impianto;
- Controllo dell'usura degli organi meccanici e delle condizioni generali del funzionamento dell'impianto;
- Controllo ad ogni piano del dislivello cabina;
- Controllo ad ogni piano dell'efficienza del circuito di autolivellazione ("ripescamento") per impianti idraulici;
- Controllo tensione di alimentazione dei circuiti principali;
- Verifica efficienza segnale acustico di allarme;
- Controllo ad ogni piano dell'efficienza del segnale acustico d'allarme secondo le norme (per impianti idraulici);
- Controllo delle bottoniere di piano e di cabina, delle eventuali spie luminose di segnalazione;
- Controllo delle apparecchiature citofoniche in cabina, nel locale macchina e di presidio;
- Controllo dei combinatori telefonici presenti nella cabina;



- Controllo efficienza illuminazione di emergenza della cabina;
- Controllo del dispositivo di emergenza per il riporto al piano della cabina;
- Controllo efficienza dei dispositivi differenziali installati nel locale macchinario;
- Controllo dei dispositivi di interfaccia della diagnostica e dei dispositivi per il monitoraggio locale e remoto (per impianti con quadro a microprocessore);
- Controllo dell'impianto luce delle cabine, del locale macchinario, del vano corsa, dei locali pulegge di rinvio;
- Pulizia del locale macchinario con relative apparecchiature;
- Pulizia della fossa, con disinfezione, e del tetto.

8.1.2. Operazioni semestrali

- Simulazione con verifica delle principali funzioni di impianto;
- Pulizia, lubrificazione e controllo del complesso operatore porte;
- Controlli di efficienza del paracadute, limitatore di velocità, valvola di caduta e degli altri dispositivi di sicurezza;
- Verifica minuta delle funi e delle catene portanti, dei nastri e dei loro attacchi, del selettore e del limitatore di velocità;
- Verifica tensione e scorrimento delle funi;
- Controllo dei filtri con una loro eventuale pulizia;
- Controllo visivo dell'aspetto dell'olio nel serbatoio;
- Verifica tenuta olio in generale;
- Verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico;
- Verifica dei collegamenti con la terra;
- Controllo visivo dei segni sulle funi e/o catene per cabine al piano;
- Verifica ad ogni piano del dispositivo di segnalazione cabina al piano nel caso di manovra di emergenza (dove esiste);
- Ispezione e controllo a vista di cavi ed opere murarie accessorie.

8.1.3. Operazioni annuali

- Controllo targhe, cartelli e schemi;
- Controllo efficienza interruttore generale;
- Controllo di tutte le apparecchiature del vano corsa e relativa pulizia di vano per apparecchiature.

Nel caso in cui l'impianto richieda una maggiore frequenza delle operazioni sopracitate, la ditta appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Appaltante.

La ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare autonomamente, in quanto remunerato nel canone annuale, ogni intervento di riparazione e sostituzione riscontrato necessario durante i controlli, forniture comprese. Dovrà essere riparato o sostituito ogni componente e materiale danneggiato o malfunzionante e quant'altro necessario al mantenimento in buona conservazione ed alla garanzia della piena efficienza degli impianti.

Di seguito un elenco esemplificato e non esaustivo dei possibili materiali di ricambio da riparare o sostituire nell'ambito della manutenzione correttiva - ORDINARIA e quindi remunerati con il canone di manutenzione:

- pompa
- contattori di manovra
- sagoma di accoppiamento per porte
- kit pattini di scorrimento per porte
- scheda elettronica per quadro di manovra
- scheda remota per quadro di manovra
- rullo e pattino di scorrimento per arcata cabina
- pattino di scorrimento per pistone
- pulsante di cabina
- guarnizioni olio per cilindri pistoni
- dispositivi avviamento elettronico motore
- rotelle per sospensioni porte di piano e cabina
- serratura per porta piano
- contatti di sicurezza per porte cabina
- fine corsa operatore porte



- barriere fotoelettrica per cabina
- elettrovalvola centralina oleodinamica
- contatto elettromagnetico per vano ascensore
- combinatori telefonici con relative schede ausiliarie
- contatto elettromagnetico bistabile per vano ascensore
- pulsantiera interna cabina ascensore
- pulsantiera esterne ascensori
- pulsantiera interna disabili cabina ascensore
- interfono di cabina
- plafoniere illuminazione ordinaria e di emergenza cabina

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere registrato su apposite schede di manutenzione, che dovranno indicare data, ora, tipo di intervento, eventuali anomalie riscontrate ed azioni adottate per la loro risoluzione, nominativo e firma del tecnico intervenuto, nominativo e firma del personale presente sul posto per la verifica. Ogni scheda di manutenzione andrà allegata o trascritta sul libretto di manutenzione dell'impianto, conservato nel locale macchina o, ove non presente, in luogo presidiato concordato tra le parti.

Copia di dette schede di manutenzione dovranno essere consegnate al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato dalla Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni dall'esecuzione dell'intervento.

I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere "nuovi", originali, della stessa marca del pezzo sostituito, o del tipo consigliato dalle case costruttrici. Inoltre i suddetti materiali utilizzati devono essere di qualità controllata e garantita, devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.

La Ditta Manutentrice, per un corretto svolgimento del servizio, è tenuta a costituire un magazzino, in modo da avere disponibilità immediata dei materiali, per garantire senza ritardi il regolare funzionamento dell'impianto. Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

Deve essere compreso, all'interno del suddetto magazzino, ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi.

E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

L'Appaltatore, ai sensi della vigente normativa, deve intendersi quale produttore e detentore di tutti i rifiuti originati nell'attività manutentiva oggetto del presente Capitolato; dovrà quindi provvedere a proprie spese al trasporto, al carico e scarico delle parti di ricambio ed alla rimozione dei materiali di risulta conseguenti, nonchè all'eventuale loro smaltimento in apposita discarica, con rilascio di apposita documentazione di smaltimento avvenuto.

8.2 – Manutenzione correttiva STRAORDINARIA

Rientrano invece nella manutenzione correttiva STRAORDINARIA e pertanto sono remunerati fino alla concorrenza di un massimo di € 15.000,00 IVA esclusa per il triennio di vigenza contrattuale, previa accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di specifiche offerte, gli interventi di riparazione e sostituzione delle seguenti parti:

- cabina: pareti, tetto, pavimento, vetri, specchi;
- pannelli, telai, imbotti, soglie, pareti del vano corsa;
- cilindri, funi, pistoni, tubazioni e sostituzione olio di elevatori idraulici;
- dispositivi elettromeccanici per la manovra di emergenza;
- impianti citofonici di allarme e relative linee di alimentazione;
- opere murarie in genere;
- telecamere di videosorveglianza;
- interventi di riparazione e sostituzione di pezzi di ricambio necessari per la risoluzione di guasti e malfunzionamenti derivanti da atti di vandalismo, furto, incendio, eventi atmosferici di qualunque natura, interruzione della fornitura di energia elettrica;
- componenti meccaniche, elettriche, elettroniche necessarie ai fini delle revisioni speciali e/o generali degli impianti di trasporto ad uso pubblico;
- interventi inseriti come prescrizione nel verbale da parte del funzionario USTIF durante dette revisioni speciali e/o generali.

Per eseguire tali interventi di manutenzione correttiva straordinaria il Manutentore dovrà presentare



all'A.C. un'offerta tecnico-economica remunerata nel seguente modo:

- prezzi dei materiali desunti dai listini prezzi dei costruttori per la fornitura dei materiali di ricambio, in vigore al 1° gennaio 2020, al netto dello sconto offerto in sede di gara;
- prezzi della manodopera desunti dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana per l'annualità 2020 Provincia di Firenze (prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico), al netto dello sconto offerto in sede di gara.

Detti ribassi rimarranno fissi per l'intera durata del contratto.

La Committenza si riserva comunque di valutare ciascuna offerta presentata per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari, eventualmente sottoponendola a confronto competitivo con offerte da richiedere ad altri operatori economici.

La riparazione e/o sostituzione dei materiali dovrà essere comunicata per iscritto alla Committenza, tramite inoltre di rapporto tecnico entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuta esecuzione, comprendente anche la quantificazione economica dell'intervento. Una copia del rapporto tecnico dovrà essere allegata al libretto di manutenzione.

Non saranno considerati a carico del Committente l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria la cui causa sia da imputarsi a carico del Manutentore per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite *non a regola d'arte* sugli impianti.

La ditta, per ogni intervento di manutenzione straordinaria, dovrà rilasciare al Committente la dichiarazione di conformità CE o la dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008, secondo quanto previsto dalle vigenti norme.

8.3 – Interventi su chiamata - Servizio di reperibilità e pronto intervento

Il canone di chiamata include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per disfuncionamento o fermo impianto, consistenti in interventi per riparazioni e/o guasti degli impianti e per passeggeri bloccati in cabina, senza che sia riconosciuto al Manutentore alcun compenso aggiuntivo.

Nello specifico, per tutti gli impianti elevatori il servizio dovrà essere garantito 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

In sede di offerta la ditta dovrà indicare quale sarà il Call Center che riceverà le chiamate di emergenza nei giorni e fasce orarie sopraindicate, oltre al sistema di smistamento delle chiamate ai propri tecnici ed alla modalità di conferma dell'avvenuta ricezione della chiamata da parte del tecnico manutentore.

Prima della sottoscrizione del contratto la ditta dovrà comunicare il numero verde (e fax) cui dovranno essere inoltrate le chiamate.

Tali numeri, oltre al nominativo della Ditta Manutentrice, dovranno essere apposti in evidenza su apposita targhetta su ogni porta di ciascun impianto oggetto di manutenzione.

Per gli impianti dotati di dispositivo di chiamata diretta dalla cabina, sarà onere del Manutentore programmare tale dispositivo in modo che la chiamata dalla cabina venga inoltrata direttamente al numero di pronto intervento.

Gli interventi di pronto intervento su chiamata dovranno garantire il seguente "*Tempo di Intervento*" massimo, dove per "*Tempo di Intervento*" si intende l'intervallo temporale tra la ricezione della segnalazione tramite call center e l'avvio dell'attività di verifica sull'impianto:

A) servizio di somma urgenza, in caso di blocco dell'impianto con persone a bordo, provvedendo immediatamente all'estrazione dei passeggeri: **entro 1 ora dalla segnalazione**;

B) servizio di urgenza, per interventi su situazioni di blocco dell'impianto senza persone a bordo: **entro 4 ore dalla segnalazione**;

C) servizio ordinario, in tutti gli altri casi: **entro 24 ore dalla segnalazione**.

Nel caso l'intervento non avvenga nei tempi sopraindicati, verrà applicata la penale prevista all'art. 19.

Ad ogni chiamata la ditta dovrà compilare un foglio di lavoro in cui indicare l'impianto in avaria, l'ora della chiamata, il tipo di guasto, il materiale eventualmente sostituito, l'ora della messa in funzione e la comunicazione del cessato allarme.

Ove possibile, l'intervento deve concludersi con il ripristino della funzionalità dell'impianto elevatore, con riserva di procedere ad eventuali interventi di entità maggiore entro le 24 ore feriali successive.

Al termine di interventi che comportino il fermo degli impianti per un tempo maggiore di giorni 1 (uno), la



ditta dovrà darne immediata comunicazione all'Ente Appaltante, precisando il tempo prevedibile di fermo ascensore.

Le prestazioni relative alla risoluzione di un **guasto con riparazione (D)** delle parti devono essere eseguite **entro 72 ore dalla segnalazione**.

Le prestazioni relative alla risoluzione di un **guasto con sostituzione (E)** delle parti devono essere eseguite **entro 150 ore dalla segnalazione**.

Qualora l'intervento di risoluzione dei guasti non sia eseguito tempestivamente, correttamente e nei tempi previsti, la Ditta Appaltatrice è tenuta al pagamento delle penali previste nel presente Capitolato.

La Stazione Appaltante verificherà con sopralluogo in contraddittorio il ripristino dell'impianto, e nel caso il Manutentore non abbia ottemperato a quanto richiesto nel presente Capitolato, potrà provvedere in proprio all'eliminazione delle anomalie, trattenendo l'importo dei lavori sostenuti sul canone mensile.

8.4 - Assistenza agli Enti Verificatori, consulenza, formazione

Sono comprese nel canone di manutenzione, quindi a carico dell'Appaltatore, le seguenti attività:

8.4.1- Rapporti con gli Enti Verificatori.

Il manutentore deve gestire e pianificare le visite sugli impianti ad uso privato degli organismi di controllo, incaricati dalla stazione Appaltante (verifiche periodiche biennali, eventuali verifiche straordinarie di cui all'art. 13 D.P.R. 162/99, ecc.) e prestare assistenza tecnica.

La Ditta Appaltatrice dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia del Verbale di Ispezione relativa ad ogni singola visita, entro 10 giorni dall'effettuazione della verifica, ovvero entro 1 giorno nel caso di esito negativo.

Il Manutentore dovrà provvedere, a proprie spese, ad eseguire tutte le prescrizioni che verranno notificate dagli enti controllo, entro una settimana dalla prescrizione, con comunicazione scritta alla Stazione Appaltante di avvenuta esecuzione delle prescrizioni fatte durante le verifiche ordinarie e straordinarie dall'ente di controllo, riportante elenco dei materiali impiegati.

In caso di verifica periodica con esito negativo e conseguente ordine di fermo impianto, o in caso di fermo impianto a causa di incidenti di notevole importanza (art. 14 D.P.R. 162/99), non verrà riconosciuto al Manutentore alcun canone di manutenzione fino alla data della verifica straordinaria con esito favorevole. Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze impiantistiche non formalmente segnalate in precedenza dal Manutentore o in caso di prescrizioni presenti in precedenti verbali e non risolte dal Manutentore, verranno applicate le penali riportate nell'articolo 19.

Inoltre sugli impianti per il trasporto pubblico il manutentore dovrà, secondo le proprie competenze:

- effettuare tutte le prove e verifiche di legge (controllo apparecchiature meccaniche, equipaggiamenti elettronici ed elettrici, ecc.);
- fornire assistenza tecnica alle prove e verifiche da effettuarsi in presenza dei funzionari USTIF e/o del Responsabile di Esercizio.

La programmazione delle prove e verifiche USTIF verrà predisposta dal Responsabile di Esercizio.

In particolare, durante le revisioni speciali il manutentore sarà escluso dall'espletamento dei controlli non distruttivi sugli organi meccanici e le giunzioni saldate, ma dovrà fornire assistenza tecnica alla società incaricata dall'Ente all'espletamento dei controlli non distruttivi.

8.4.2- Istruzione, formazione ed aggiornamento del personale dell'A.C.

Il manutentore è tenuto, senza oneri aggiuntivi, ad istruire il personale interno dell'Ente, sulle manovre di riporto al piano e di emergenza degli impianti.

A tale scopo, dovrà redigere un libretto di istruzioni per l'esecuzione delle manovre di emergenza per ogni impianto elevatore, per tutelare la sicurezza non solo delle persone eventualmente bloccate all'interno della cabina ma anche quella del personale esecutore delle manovre.

8.4.3- Assistenza di tecnici per lavori da eseguirsi sulla cabina o lungo il vano corsa dell'impianto elevatore (tinteggiature, intonacature, stuccature, impianti elettrici, spurgo fondo fossa, ecc.).

8.4.4- Disattivazione e attivazione impianti per necessità e previa richiesta della Stazione Appaltante, per motivate necessità.

8.5 - Tenuta dei libretti e del registro degli interventi

Da un punto di vista documentale l'Appaltatore avrà l'obbligo di:

- tenere costantemente aggiornato il Libretto di immatricolazione di ogni singolo impianto in



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

manutenzione, producendo e fornendo tutta la documentazione necessaria;

- predisporre e tenere costantemente aggiornato un Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione, da allegare al Libretto di immatricolazione. Su tale registro, custodito in sala macchine, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio, nonché i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

L'Appaltatore deve realizzare tale registro anche su supporto informatico, usando software di uso comune (es. Office), da rendere disponibile all'A.C. semestralmente, entro il quinto giorno del semestre successivo, oltre che su richiesta.

Una copia dei libretti di immatricolazione, con allegati i Registri delle Visite e degli Interventi, verranno custoditi, oltre che nel locale macchine degli impianti, presso l'Ufficio Amministrativo del Servizio Lavori Pubblici dell'A.C.

Art.9 – Esclusioni dal servizio

Sono esclusi dagli oneri posti a carico della ditta appaltatrice le seguenti tipologie di opere e spese:

- eventuali opere esterne ai vani corsa, locali macchine, locali pulegge e di rinvio, se non strettamente connesse con la funzionalità e sicurezza degli impianti;
- manutenzioni delle linee elettriche a monte dell'interruttore generale;
- ammodernamenti o adeguamenti a nuove leggi e regolamenti emanati dopo la data fissata per la presentazione dell'offerta relativa all'appalto di cui al presente Capitolato;
- fornitura di energia elettrica;
- corresponsione di contributi dovuti agli Organismi di Controllo ed agli Organismi preposti al rilascio delle licenze di esercizio.

In caso di interventi di ammodernamento o adeguamento normativo, che comportino una modifica all'impianto, l'Appaltatore dovrà preliminarmente informare il Servizio Tecnico dell'Ente Appaltante e presentare un preventivo e, solo dopo l'accettazione dello stesso da parte dell'Ente Appaltante e la ricezione dell'autorizzazione, potrà intervenire. Nel caso in cui l'Appaltatore modifichi gli impianti senza l'assenso dell'Amministrazione, oltre alle penalità previste al successivo art. 19, sarà tenuto a ripristinare l'impianto a propria cura e spese.

Art.10 - Modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire sia i lavori di manutenzione preventiva (programmata) che correttiva (riparazioni, sostituzioni, rifiniture, regolazioni, ecc.), in modo da non provocare la sospensione del servizio o di renderla più breve possibile ricorrendo, se necessario, al lavoro straordinario, notturno e festivo, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo al canone di manutenzione.

Durante l'intervento di manutenzione il Manutentore dovrà segnalare il fermo impianto per lavori con appositi cartelli e transenne posti davanti a ciascuna porta di piano.

Art. 11 – Segnalazione tempestiva fermo impianto

Ogni qualvolta un impianto elevatore debba essere posto fuori servizio per un periodo di tempo superiore a 1 (un) giorno, è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare tempestivamente al Servizio Tecnico dell'Ente Appaltante le seguenti caratteristiche fondamentali:

- numero di matricola dell'impianto elevatore;
- sede ed ubicazione dell'impianto;
- motivo tecnico accertato o presunto del fermo;
- preventivo di massima delle ore o dei giorni di fermo successivi.

L'Appaltatore dovrà informare gli utenti del fermo impianto, con appositi cartelli e transenne posti davanti ad ogni porta di piano.

Art.12 – Referente e personale dell'Appaltatore

All'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Referente, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione ed alla manutenzione degli impianti elevatori e di ricevere ed eseguire gli ordini della Stazione appaltante.

Di detto rappresentante, l'Appaltatore dovrà presentare idonea documentazione attestante la sua idoneità e rappresentatività per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione degli oneri previsti nel presente Capitolato da parte dell'Appaltatore.

Il referente deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro, fornendo un numero di telefono cellulare.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del servizio, da comunicarsi per iscritto a detto Referente, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore.



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

L'Impresa aggiudicataria deve fornire all'Azienda, mantenendolo costantemente aggiornato, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'effettuazione del servizio, con indicazione della qualifica e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi, la documentazione inerente corsi di formazione sostenuti, con impegno a segnalare entro tre giorni ogni eventuale variazione.

L'Impresa aggiudicataria e il suo personale dovranno mantenere la riservatezza ed il segreto d'ufficio nei confronti di terzi per qualsiasi informazione relativa all'organizzazione dell'Azienda e alle sue attività di cui potranno venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

L'appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- esponga il cartellino di riconoscimento;
- abbia con sé un documento di identità personale;
- segnali subito agli organi competenti della Stazione Appaltante ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dalla ditta aggiudicataria con la Stazione Appaltante.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'A.C. , da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Tutto il personale impiegato dalla Ditta dovrà essere formato sui seguenti argomenti:

- prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera;
- modalità di esecuzione del servizio.

L'Appaltatore ed il personale dipendente debbono uniformarsi alle regolamentazioni ed all'organizzazioni comunque vigenti entro le strutture interessate.

Art.13 - Responsabilità civile – Assicurazione

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone od alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio o che dovessero derivare dall'anomalo funzionamento degli impianti elevatori, o comunque per quei fatti direttamente riconducibili ai compiti di manutenzione preventiva e correttiva dei medesimi oggetto d'appalto. Resterà pertanto a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante o di compenso da parte dello stesso, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta appaltatrice da parte di Società Assicuratrici. L'Appaltatore dovrà a tal fine costituire e mantenere in essere per tutta la durata del contratto, a propria cura e spese, polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi incombente sia sull'Impresa manutentrice che sull'utenza. Il limite minimo dei massimali di tali coperture è stabilito in € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 5.000.000,00 per ogni persona e € 5.000.000,00 per danni a cose o animali. L'appaltatore dovrà comunicare il nominativo della compagnia assicuratrice e fornire copie delle polizze stipulate; tali polizze dovranno essere depositate presso la Stazione Appaltante prima della consegna degli impianti e dovranno essere specifiche per il presente servizio.

Art.14 - Disposizioni a tutela dell'ambiente

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dell'appalto, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione dell'appalto, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente e al Direttore del servizio il ritrovamento di materiali che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

L'Appaltatore prende atto con la sottoscrizione del presente Capitolato Speciale d'Appalto che il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha attivato un sistema di gestione ambientale delle proprie attività e dei servizi erogati, certificato secondo lo standard ambientale ISO 14001:2004 e registrato secondo il regolamento CE di ecogestione EMAS, al fine di gestire e controllare i propri aspetti e impatti ambientali, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Art.15 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Le ditte concorrenti dovranno rilasciare specifica dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro



subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale che abbiano esercitato funzioni autoritative o negoziali nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, in applicazione dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 e della Legge 06/11/2012 n. 190.

Art.16 – Oneri a carico della Stazione Appaltante

Il Committente è tenuto a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori, garantendo l'accesso ai locali in cui sono installate le apparecchiature e gli impianti oggetto del presente contratto.

Inoltre il Committente si impegna a fornire l'alimentazione elettrica per le parti elettriche degli impianti e per il funzionamento degli attrezzi e quant'altro necessario al servizio di conduzione e manutenzione.

Art.17 – Pagamenti

La liquidazione del canone avverrà con cadenza semestrale.

Il Manutentore a tale scopo dovrà fornire all'A.C. un riepilogo dettagliato delle prestazioni contrattuali espletate nel corso di ciascun semestre, indicando i relativi prezzi unitari applicati (*canoni mensili*) ed il consuntivo mensile, in modo che il R.U.P. o il Direttore dell'Esecuzione del servizio, qualora soggetto diverso, possa effettuare un controllo delle prestazioni effettuate. Sugli importi verranno detratte le eventuali penali previste nell'articolo 19, relative al servizio manutentivo espletato nel relativo trimestre.

Le fatture, posticipate rispetto al servizio semestrale espletato, verranno emesse in modalità elettronica e saranno liquidate dall'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dal loro deposito sul sistema, salvo responsi negativi in merito ad adempimenti fiscali e contributivi da parte del Appaltatore.

I pagamenti verranno effettuati solo mediante bonifico bancario e nel rispetto della Legge 136/2010 art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Art.18 – Revisione dei prezzi

Il canone del presente contratto sarà fisso ed invariabile per tutta la durata triennale, fatto salvo quanto previsto nell'art.4 – "Riduzione o aumento del servizio" e quanto previsto dalla Legge 208/2015.

Art.19 – Penali

In caso di ritardi nell'esecuzione di singoli interventi non urgenti (manutenzione ordinaria e straordinaria) previsti o richiesti la penale sarà pari a € 25,00 (euro venticinque) per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di esecuzione come definito nel presente Capitolato.

Per ritardi o rifiuti di intervento urgente o di somma urgenza, verrà applicata una penale di € 200 (euro duecento). Al secondo inadempimento per interventi di questo tipo, la penale raddoppierà rispettivamente a € 400 (euro quattrocento) e al terzo triplicherà a € 600 (euro seicento). Al verificarsi del quarto inadempimento la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il Contratto ex art. 1456 c.c. restando fermo il diritto di imporre una penale pari a € 600 (euro seicento) per ogni ritardo.

Nell'eventualità di mancata esecuzione o ritardo senza preavviso dei controlli periodici, verrà applicata una sanzione consistente in € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

In caso di mancata assistenza all'Ente verificatore durante le visite periodiche sarà applicata una penale di € 500 (euro cinquecento) per ogni impianto.

Se in occasione della verifica periodica l'Ente verificatore emettesse un verbale con esito negativo e divieto all'uso dell'impianto, verrà applicata alla Ditta Appaltatrice una penale di € 100 (euro cento) per ogni giorno di divieto all'uso, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento, oltre al pagamento di quant'altro prescritto nel presente Capitolato.

Qualora su un impianto si verificasse un numero di guasti da comportare il fermo macchina per più di sei volte nel corso di ogni bimestre, ferme restando le altre penalità, la Ditta Appaltatrice sarà passibile di una penalità di € 50 (euro cinquanta) per ogni blocco verificatosi.

Nel caso in cui vengano riscontrate mancanze o inesattezze nella compilazione e conservazione del registro di manutenzione verrà applicata una penale a carico della Ditta Appaltatrice di € 50 (euro cinquanta), e di € 200 (euro duecento) per il libretto di impianto.

Nel caso di ritardo nella consegna alla Stazione Appaltante delle schede di manutenzione, verrà applicata la penale di €50 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

Resta, inoltre, ferma la facoltà della Stazione Appaltante di agire e procedere nei confronti della Ditta Appaltatrice per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivolgersi ad altre ditte specializzate in caso di fermo di impianto per inadempienza del Manutentore; in questo caso le spese per il ripristino saranno totalmente a carico della ditta Appaltatrice e verranno detratte dal canone previa comunicazione scritta.

Nel caso in cui detta condizione si verifichi per due volte consecutive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di manutenzione.



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



Art.20 – Aggiudicazione dell'Appalto

L'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dalla Commissione giudicante (punteggio più prossimo a 100). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti sull'offerta tecnica e sull'offerta economica sulla base dei punteggi assegnati agli elementi che seguono:

A - ELEMENTI ECONOMICI (punteggio massimo 30 punti)

Detto punteggio verrà attribuito valutando il **valore economico del canone triennale del servizio di conduzione e manutenzione totale** degli impianti, comprensivo di tutte le prestazioni richieste in Capitolato, sulla base della determinazione della **media ponderata** dei tre ribassi percentuali offerti, il primo sul canone triennale di gestione e manutenzione, il secondo sui listini prezzi delle case costruttrici per la fornitura di materiali e pezzi di ricambio per gli interventi di manutenzione straordinaria, il terzo sul costo della manodopera per gli interventi di manutenzione straordinaria, ovvero:

$$\%_{MP} = (\%C \times Ic + \%L \times 0,7Istr + \%MO \times 0,3Istr) / (Ic + Istr)$$

ove:

$\%_{MP}$ = valore medio ponderato dei ribassi percentuali offerti;

$\%C$ = **ribasso percentuale offerto sul canone triennale di conduzione e manutenzione;**

$\%L$ = **ribasso percentuale offerto sui listini prezzi delle case costruttrici;**

$\%MO$ = **ribasso percentuale offerto sul costo della manodopera;**

Ic = importo del canone triennale del servizio di conduzione e manutenzione = € 64.860,00

$Istr$ = importo massimo triennale degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria = € 15.000,00

Le offerte pervenute, in termini di media ponderata dei ribassi, verranno comparate tra loro, attribuendo al ribasso medio ponderato maggiore pervenuto in termini percentuali il punteggio massimo, mentre per le altre offerte il punteggio sarà determinato con l'applicazione del metodo proporzionale, con la seguente formula:

Punteggio relativo al valore economico = $30 \times (\text{media ponderata dei ribassi percentuali offerti}) / (\text{massimo valore media ponderata dei ribassi pervenuto tra le offerte valide})$

B - ELEMENTI TECNICI (punteggio massimo 70 punti)

Ogni ditta dovrà far pervenire un'offerta tecnica, contenente i seguenti parametri:

b.1 – Tempi di Pronto Intervento (punteggio massimo 20 punti), distinto in:

b.1.1 – Tempo di Intervento in somma urgenza – A (punteggio massimo 10 punti)

b.1.2 – Tempo di Intervento in urgenza – B (punteggio massimo 10 punti)

Le tipologie di interventi sono dettagliatamente definiti nell'art. 8.3 del presente Capitolato.

Per l'attribuzione dei punteggi verrà applicata la formula seguente per ciascuno dei due sub-criteri di cui sopra. Fermo restando il rispetto dei tempi massimi d'intervento previsti all'art. 8.3 del presente Capitolato, i punteggi massimi (pari a 10 punti) verranno assegnati all'operatore che offrirà il minor tempo d'intervento, esprimibile in ore o minuti, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$Pi = C \times [(Tp - Ti) / (Tp - Tmin)]$$

ove:

Pi = punteggio attribuito al concorrente i-esimo;

C = punteggio massimo attribuito al sub-criterio in esame (10 pt);

$Tmin$ = tempo d'intervento minore offerto (ore o minuti);

Ti = tempo d'intervento offerto dal concorrente i-esimo (ore o minuti);

Tp = tempo massimo di intervento previsto nel capitolato (1 ora Tipo A; 4 ore Tipo B).

I singoli punteggi ricavati da tale formula verranno poi sommati.

b.2 – Tempi di Risoluzione dei Guasti (punteggio massimo 20 punti), distinto in:



b.2.1 – Tempo di Risoluzione Guasto con Riparazione Parti – D (punteggio massimo 10 punti)

b.2.2 – Tempo di Risoluzione Guasto con Sostituzione Parti – E (punteggio massimo 10 punti)

Le tipologie di guasto sono dettagliatamente definiti nell'art. 8.3 del presente Capitolato.

Per l'attribuzione dei punteggi verrà applicata la formula seguente per ciascuno dei due sub-criteri di cui sopra. Fermo restando il rispetto dei tempi massimi di risoluzione dei guasti previsti all'art. 8.3 del capitolato tecnico, i punteggi massimi (pari a 10 punti) verranno assegnati all'operatore che offrirà il minor tempo di risoluzione del guasto, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$P_i = C \times [(R_p - R_i) / (R_p - R_{min})]$$

ove:

P_i = punteggio attribuito al concorrente i -esimo;

C = punteggio massimo attribuito al sub-criterio in esame (10 pt);

R_{min} = tempo risoluzione guasto minore offerto (ore);

R_i = tempo risoluzione del guasto offerto dal concorrente i -esimo (ore);

R_p = tempo massimo di risoluzione guasto previsto nel capitolato (72 ore Tipo D; 150 ore Tipo E)

I singoli punteggi ricavati da tale formula verranno poi sommati.

b.3 – Modalità di espletamento del servizio (punteggio massimo 20 punti)

Il concorrente dovrà specificare numero, responsabilità, profilo degli operatori impiegati, descrivendo le modalità di gestione dell'attività con riferimento ad aspetti organizzativi, metodologici ed operativi dello stesso, tenuto conto degli obblighi minimi previsti dal capitolato speciale. Si valuterà la qualità complessiva della proposta in termini di:

- efficacia delle metodologie;
- esaustività;
- aderenza al contesto del capitolato.

b.4 – Anagrafe tecnica degli impianti (punteggio massimo 10 punti)

Il concorrente dovrà illustrare metodi e procedure che intende adottare per la redazione dell'Anagrafe tecnica di tutti gli impianti elevatori, contenente informazioni e dati relativi a:

- impianto, tipologia ed ubicazione;
- scheda tecnica del quadro di manovra;
- tipologia delle schede elettroniche di programmazione e ricerca guasti;
- scheda tecnica della linea telefonica e del collegamento esterno;
- ogni altra informazione utile per l'uso,
- gestione e manutenzione degli impianti.

Si valuterà la qualità complessiva della proposta con particolare riferimento alle modalità di raccolta e condivisione, nonché al grado di qualità e completezza delle informazioni raccolte.

Art.21 – Norme di sicurezza

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza. In particolare l'Appaltatore deve osservare il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Dovrà altresì farsi carico di tutte le prescrizioni documentali e non, richieste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione e prima della stipula del contratto, prendere contatti con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto al fine di incontrarsi per promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione e perfezionare il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (ex art. 26 D.Lgs.81/08), fornendo le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- 1- Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
- 2- Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e suoi recapiti;
- 3- Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e suoi recapiti;
- 4- Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
- 5- Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
- 6 Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente



appalto e suoi recapiti;

7- Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore compirà all'interno dei locali dell'A.C. per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi;

8- Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;

9- Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;

10- Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera;

11- Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;

12- Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati nell'appalto con specificate le modalità di conservazione e manipolazione;

13- Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'azienda presso la quale è eseguito l'appalto, tutta la documentazione richiesta nel presente articolo;

14- Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con questa A.C. e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;

15 Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta nell'A.C. nei locali oggetto dell'appalto;

16- Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;

17- Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Azienda, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;

18- Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'A.C., a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività.

Art.22 – Contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali ed assicurative inerenti la manodopera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento del servizio devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio stesso.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S., per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere all'A.C. l'elenco nominativo del personale impiegato e il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati oltre la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'A.C. si riserva, qualora riscontrasse o venissero riscontrate da parte delle competenti autorità ispettive violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando non abbia accertato la regolarizzazione di quanto contestato.

L'A.C. si riserva il diritto di recedere dal contratto senza che per questo l'Appaltatore abbia a pretendere indennizzi o compensi di sorta.

Art.23 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del del D.Lgs. 50 del 18/04/16, dovrà essere prevista una cauzione fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo lavori del servizio da prestare da parte dell'esecutore. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere presentata sulla base degli schemi tipo di cui al D.M. Attività Produttive n°123 del 12/03/2004.



La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante SAL, fino al limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo pari al 25% dell'iniziale importo garantito viene svincolato secondo la normativa vigente.

Sono a carico dell'Impresa, secondo l'art. 8 del Capitolato generale d'appalto, spese di contratto, per il bollo, la registrazione, le copie, la stampa ecc. nonché l'IVA e l'eventuale imposta di consumo su materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

Art.24 - Disdetta

Qualora l'Azienda aggiudicataria dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante tratterà a titolo di penale tutto il deposito cauzionale, addebitando inoltre all'aggiudicataria le maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra azienda concorrente a titolo di risarcimento.

Art.25 - Divieto di cessione del servizio

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Codice di cui al D.Lgs. 50 del 18/04/16.

Art.26 - Subappalto

L'appaltatore è tenuto ad erogare il servizio avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione ovvero, in caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, di quella della imprese partecipanti al consorzio o all'A.T.I.

L'affidamento in subappalto è consentito secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa specifica autorizzazione della stazione appaltante, ovvero nei limiti del 40% dell'importo complessivo netto offerto ed al verificarsi delle seguenti condizioni:

- 1) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi o prestazioni che intende subappaltare, a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto;
- 2) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- 4) che non sussista, nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni ed i servizi in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'appaltatore ha altresì l'obbligo di:

- provvedere, sotto la Sua responsabilità e prima dell'inizio del servizio, alla redazione del piano delle misure per garantire la sicurezza fisica dei lavoratori, nel rispetto del DUVRI fornito dalla stazione appaltante;

- curare l'aggiornamento ed il coordinamento degli specifici piani per la sicurezza redatti dai subappaltatori affinché gli stessi siano compatibili tra loro e coerenti con il piano dell'impresa principale. Nell'ipotesi di associazione temporanea d'impresa o di consorzio di imprese, detto obbligo spetta all'impresa Capogruppo esecutrice maggioritaria.

- provvedere alla trasmissione della copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Stazione Appaltante all'appaltatore. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dello stesso appaltatore.

Di fronte alla Stazione appaltante, comunque, l'impresa appaltatrice resterà la sola ed unica responsabile dei servizi subappaltati.

L'appaltatore è altresì responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Nazionali e Territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.



L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione da parte dell'Amministrazione di specifico provvedimento autorizzativo.

Il subappalto non autorizzato ovvero realizzato oltre il limite di legge costituisce motivo di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e fa sorgere il diritto per il Committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno. Se durante l'esecuzione del servizio, ed in qualsiasi momento, l'Amministrazione stabilisse che il subappaltatore è incompetente od indesiderabile, al ricevimento della comunicazione scritta, l'Impresa dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'annullamento del subappalto non darà alcun diritto all'Impresa di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei servizi.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente disciplinare.

Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Impresa appaltatrice ad altre Imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura di mezzi meccanici.

Art.27 - Consegna e riconsegna degli impianti

Gli impianti elevatori oggetto del servizio verranno consegnati alla Ditta appaltatrice nello stato di fatto direttamente accertato dalla Ditta medesima in sede di sopralluogo – consegna degli impianti.

Alla scadenza del contratto sarà eseguita dall'Amministrazione, mediante il proprio personale tecnico, in contraddittorio con l'Appaltatore, la visita agli impianti per constatare la buona conservazione degli stessi, nonché per accertare l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore, nonostante invitato con comunicazione scritta, non dovesse intervenire alle operazioni di verifica di cui sopra entro dieci giorni (naturali, successivi e continui dall'invio sopraddetto), si procederà comunque alle stesse alla presenza di un testimone.

Le operazioni di verifica inizieranno due mesi prima del termine fissato per l'ultimazione del servizio e saranno completate alla data della scadenza dello stesso. Trascorso tale termine, in assenza di contestazioni, si procederà al pagamento delle somme ritenute a garanzia di cui al precedente art.23 - Cauzione Definitiva, entro i successivi sessanta giorni; in caso contrario la cauzione verrà trattenuta sino ad adempimento delle contestazioni suddette.

Analogamente si procederà anche in caso di risoluzione del contratto.

Della visita di accertamento dell'avvenuta riconsegna verrà redatto regolare verbale, contenente eventuali contestazioni di inadempienze.

Art.28 - Controversie e risoluzione del contratto

Nei casi previsti dall'art.108 del D.Lgs. 50 del 18/04/16 e dall'art.18 del D.M. 145/2000, l'Amministrazione ha il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla risoluzione del contratto, in danno dell'Impresa.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà disporre di tutte le somme dovute all'Impresa per lavori eseguiti, contabilizzati o no e di quelle depositate a garanzia per cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni relative al presente capitolato;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancata esecuzione dei lavori o non intervento tali da pregiudicare il servizio all'utenza;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento le seguenti fattispecie:

- il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità contributiva da parte della ditta appaltatrice riscontrata tramite D.U.R.C.;



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

- il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente della ditta appaltatrice risultanti da attivazione delle procedure di cui all'art. 13 del D.M. 145/2000;
- quando, nonostante i solleciti e la messa in mora da parte della Stazione appaltante, si verifica la mancata trasmissione alla Stazione appaltante medesima delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori nei modi e nei termini stabiliti.

ART.29 – Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero verificarsi fra la stazione appaltante e l'appaltatore durante l'esecuzione del servizio saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il Foro competente ed esclusivo è quello di Firenze.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ing. Michela Martini)

Allegati:

- allegato n. 1 – *Elenco impianti elevatori*
- allegato n. 2 – *Modello offerta canone triennale conduzione e manutenzione*
- allegato n. 3 – *Modello di calcolo media ponderata ribassi percentuali offerti*
- allegato n. 4 – *Determinazione dell'ammontare dell'appalto*
- allegato n. 5 – *D.U.V.R.I.*